

Sanità a Pachino, nuovo allarme per il Pte: “Mancano i medici, rischio chiusura a Natale”

“A Pachino si continua a trascurare la salute e le esigenze dei cittadini. Serve un intervento concreto per garantire la copertura dei medici al Pte”. A sottolinearlo è Tiziano Spada, deputato regionale del Partito Democratico, in relazione all'assenza di personale medico sufficiente per garantire l'apertura al pubblico in maniera continuata del Presidio Territoriale di Emergenza di Pachino.

“Il dato preoccupante degli ultimi giorni riguarda la mancata copertura dei turni di compensazione che dovrebbero essere svolti dal personale della Guardia Medica territoriale”, spiega Spada. “Serve il rafforzamento del personale, soprattutto adesso che ci prepariamo a vivere il periodo Natalizio. Tante famiglie e lavoratori torneranno in Sicilia per trascorrere le vacanze con i propri cari, e invece si rischia di chiudere il Pte in quei giorni. Questo è uno dei problemi che attanaglia la zona sud della provincia di Siracusa che nei mesi scorsi ha pagato a caro prezzo questa incuria con un morto. Gli organi competenti intervengano sulla questione per non lasciare scoperto il presidio sanitario”.

Da mesi, l'onorevole Tiziano Spada è in prima linea per rivendicare l'importanza per tutto il territorio del presidio sanitario pachinese, insieme con l'ex consigliere comunale del Pd, Emiliano Ricupero. “Il Pte di Pachino è sempre più nel dimenticatoio – aggiunge Ricupero -. Nei giorni scorsi i turni diurni sono rimasti scoperti, e in previsione del mese di dicembre la situazione rischia di diventare ingestibile. Il turno diurno, inoltre, rimane scoperto durante i giorni feriali in cui la guardia medica è chiusa. A Pachino si

rischia di morire per le strade ed è praticamente vietato stare male. Da anni oramai ci battiamo senza sosta, adesso esigiamo rispetto e servizi perché a Pachino non siamo cittadini di Serie B".

La storia curiosa di due emendamenti quasi uguali, chi ha copiato chi?

Quello delle eccellenze sportive è tema evidentemente caro all'amministrazione del capoluogo se ben due consiglieri comunali, uno di opposizione e l'altro di maggioranza, presentano un emendamento pressochè identico. Il primo porta la firma di Ivan Scimonelli (Insieme) e propone il rimpinguamento del capitolo destinato a contributi per le eccellenze sportive siracusane, ovvero per quegli sportivi o quelle società sportive dilettantistiche che, nel corso dell'anno, si sono distinti/e per i risultati conseguiti a livello regionale, nazionale o internazionale. Il commissario straordinario non aveva previsto alcuna somma, lasciando il capitolo a zero. Scimonelli propone di dotarlo invece di un plafond di 30mila euro.

Ma su questo stesso, identico tema c'è anche un altro emendamento. E' quello presentato dal consigliere Andrea Buccheri (Francesco Italia). La differenza, oltre alla formulazione, è nella somma: 32mila euro. Con indicazione – come anche fatto da Scimonelli – dei capitoli da cui andare ad attingere le somme necessarie.

Quale dei due verrà votato e approvato dal Consiglio comunale? La maggioranza dovrebbe avere i numeri dalla sua, per cui parte in vantaggio l'emendamento Buccheri. "Partiamo dagli

stessi presupposti ma sviluppiamo due percorsi differenti per arrivare al risultato", spiega l'ex assessore.

Come saranno utilizzate le risorse (30 o 32 mila euro)? Attraverso un bando si valuteranno le istanze ed i risultati sportivi, per arrivare poi alla elargizione del contributo. Ma questa seconda fase dipenderà poi da ulteriori passaggi, Giunta e poi ancora Consiglio comunale.

Variazioni di bilancio: soldi per eventi natalizi, banda musicale, società sportive e legalità

Il Consiglio comunale di Siracusa torna a riunirsi domani sera. Seduta dedicata alle variazioni di bilancio, con l'esame degli emendamenti predisposti dai consiglieri comunali. E' uno degli appuntamenti più "caldi" dell'anno, visto che si parla di modifiche allo strumento finanziario proprio in coda d'anno e con possibili movimenti di somme a ridosso della chiusura dell'esercizio 2023.

Tra le questioni all'ordine del giorno, la chiusura transattiva del contenzioso con il fallimento Sogear attraverso il riconoscimento di un debito fuori bilancio da 6,2 milioni di euro ([qui per approfondire](#)). Sempre lato amministrazione, presentato un emendamento per reperire le risorse necessarie alla contrattualizzazione a tempo determinato di 5 agenti di Polizia Municipale per il 2024; il consigliere Gaetano Romano (Francesco Italia Sindaco) ha proposto la creazione di un fondo da 30.539,72 euro per progetti inerenti la legalità; Sergio Bonafede (Mpa) chiede

8.000 euro di contributo per la Banda Musicale Città di Siracusa “che accompagna le processioni cittadine con grande apprezzamento da parte della cittadinanza” ed è “occasione occupazionale per molti musicisti siracusani”.

Ancora, tra gli emendamenti che devono passare per il voto del Consiglio comunale presieduto da Alessandro Di Mauro c'è anche la presa d'atto di due finanziamenti regionali da mettere in entrata a bilancio: 247mila euro per interventi sui fiumi Anapo e Ciane e 150mila euro per completare il tensostatico della Cittadella dello Sport.

La vicepresidente dell'assise, Conci Carbone (Ho scelto Siracusa), ha presentato un emendamento da 139.779,54 euro con cui dare vita ad “appuntamenti musicali, artistici e culturali” durante le festività natalizie.

Curioso il caso dei due emendamenti pressochè identici. Sono stati presentati, in momenti diversi, dal consigliere di opposizione Ivan Scimonelli (Insieme) e da quello di maggioranza Andrea Buccheri (Francesco Italia Sindaco). Propongono entrambi il rimpinguamento del capitolo destinato a contributi per le eccellenze sportive siracusane, ovvero quegli sportivi o società sportive dilettantistiche che, nel corso dell'anno, si sono distinte per i risultati conseguiti a livello regionale, nazionale o internazionale. Il commissario straordinario non aveva previsto alcuna somma. Adesso, Scimonelli propone di dotare di 30mila euro il capitolo di bilancio. Buccheri, invece, alza la somma proponendo 32mila euro. A parità di proposta, ai voti verrà verosimilmente ammessa quella che apporta maggiori benefici alle società sportive meritevoli di contributo pubblico.

Dimensionamento scolastico, da Rosolini il piano di Azione per la provincia di Siracusa

Azione Siracusa interviene al Consiglio Comunale aperto di Rosolini con il segretario e il responsabile provinciale agli Enti locali, Fabio Iacono e Giusy Valenti, oltre al commissario cittadino Corrado Scata. All'ordine del giorno il dimensionamento scolastico che a Rosolini ha colpito – non senza sorpresa – l'istituto comprensivo Sant'Alessandra. “Un'istituto in continua crescita nell'ultimo quinquennio in termini di numero di alunni, docenti e classi pertanto coerente ai parametri normativi. Il Governo regionale attraverso un'azione politica scellerata non dovrebbe recepire i freddi numeri dettati dalla norma nazionale senza guardare alla specificità del proprio territorio, provincia per provincia, perché c'è in gioco l'offerta formativa rivolta ai nostri giovani”, sottolineano gli esponenti di Azione.

“E' paradossale dover difendere diritti inviolabili, irrinunciabili, eppure nella nostra provincia si è aperta una guerra tra poveri che vede come maggiori attori politici e dirigenti scolastici per lo più purtroppo animati da insano campanilismo, piuttosto che da una costruttiva visione di insieme volta alla difesa dell'istruzione dei nostri giovani che dovrebbe essere al di sopra di ogni colore e schieramento politico”, prosegue l'analisi di Iacono e Valenti.

Il dimensionamento come adottato dalla Conferenza provinciale ha incassato il voto contrario del sindaco del capoluogo e di quelli di Avola e Melilli. “E' illegittimo e comunque è stato fatto senza tener conto della complessità territoriale della provincia di Siracusa e del tessuto socioeconomico che potrebbero scongiurare la perdita dell'autonomia scolastica di

alcuni istituti della provincia". La soluzione? Passa dalla zona montana, "estesa e con comuni di piccole dimensioni che consentono di porre deroghe ai numeri del dimensionamento". Azione ha chiesto ai deputati regionali del territorio di sostenere la tesi che il dimensionamento scolastico in provincia di Siracusa venga ridotto nel numero di accorpamenti tra istituti scolastici anche tenendo conto della sperequazione allo stato in atto tra le province di Catania, Palermo e Siracusa.

Consiglio comunale "snobbato", la rabbia del presidente Di Mauro

Nonostante siamo passati due giorni dal Consiglio comunale aperto, dedicato. Tema del Parco Archeologico di Siracusa, il presidente Alessandro Di Mauro fatica a contenere la rabbia per le troppe assenze. "L'ufficio di presidenza aveva invitato la deputazione regionale, il direttore del parco archeologico e un rappresentante della Sovrintendenza.

Con enorme dispiacere prendo atto che il Consiglio comunale è stato snobbato senza che gli invitati abbiano nemmeno comunicato la loro indisponibilità a partecipare. Gli autorevoli soggetti invitati, al di là degli uffici ricoperti, svolgono a Siracusa la loro attività professionale o istituzionale e sarebbe stato rispettoso venire a informare la città, attraverso il suo consiglio comunale, su ciò che c'è in programma per i beni culturali di Siracusa, quale progettualità e quali attività sono in programmazione". Come dire, potevate almeno inviare due righe per giustificare l'assenza. "Un cenno merita il deputato regionale di fratelli

d'Italia Carlo Auteri – attacca ancora Di Mauro – molto attivo sulla stampa sul tema del parco archeologico ma che, invitato per la seconda volta, ha disertato il civico consesso su un argomento proposto dal suo collega di partito senza giustificare o comunicare la sua impossibilità a partecipare. Ringrazio di cuore l'onorevole Spada per la presenza e gli onorevoli Carta e Gennuso per aver annunciato la loro assenza. Ritengo che quando un organo importante come il Consiglio comunale del capoluogo invita rappresentanti istituzionali per chiedere un contributo ai lavori d'aula sia doveroso essere presenti o quanto meno giustificare l'assenza".

Dal ministero la conferma definitiva, Cannata: "Per il Santuario di Siracusa 2,5mln"

Confermati in maniera definitiva i finanziamenti per edifici culturali e religiosi da parte del ministero delle Infrastrutture. Oltre 3 milioni di euro per il territorio di Siracusa per due importanti interventi di restauro. A darne notizia è il deputato regionale di Fratelli d'Italia, Luca Cannata, soddisfatto per lo stanziamento delle risorse inserite nella programmazione del Mit "per la tutela e la promozione del patrimonio culturale storico".

In particolare, per Siracusa, sono stati finanziati i lavori di consolidamento e manutenzione straordinaria per la conservazione e valorizzazione della Basilica della Madonna delle Lacrime per un importo di 2,5 milioni di euro; mentre altri 750mila euro sono stati stanziati per il restauro, risanamento conservativo e consolidamento strutturale della chiesa di Maria Santissima della Misericordia e dei Pericoli

(e annesso convento) di piazza dei Cappuccini.

Le risorse, che andranno a Comuni e a enti ecclesiastici, sono state previste con la legge 23 dicembre 2014, n. 190, rifinanziata con la legge di bilancio 2022, ma gli interventi erano bloccati da tempo.

Solo a giugno 2023 con l'emanazione delle Linee guida per la programmazione degli interventi è stato possibile procedere al bando e permettere così di candidare i propri progetti.

“Ho seguito con il ministero la programmazione per ottenere i fondi – dichiara Cannata – interventi importanti per Siracusa. Per il santuario arriva nel suo settantesimo anniversario ed è importante una sua ristrutturazione anche in chiave di valorizzazione del turismo religioso. Un altro risultato ottenuto con il governo Meloni”.

Il parlamentare siracusano Scerra alla Cosac di Madrid

(cs) Il parlamentare siracusano Filippo Scerra (M5S) partecipa alla Conferenza degli organi parlamentari specializzati negli affari dell'Unione dei parlamenti dell'Unione europea (COSAC). A Madrid, dal 26 al 28 novembre, si confrontano i componenti degli organismi specializzati negli affari comunitari ed europei di ogni Parlamento dell'Ue. Tra loro, per l'Italia, figura proprio Scerra quale rappresentante delle opposizioni alla Camera dei Deputati.

Filippo Scerra è parlamentare nazionale dal 2018. Siracusano classe 1978, laureato in Ingegneria Chimica, ha lavorato nel settore energetico fino all'elezione in Parlamento, confermata alle Politiche del 2022. Sin dall'inizio della sua esperienza parlamentare è componente della Commissione Politiche dell'Unione Europea ed è stato, nella passata legislatura, un

componente della Delegazione Italiana presso il Consiglio d'Europa oltre che vicepresidente del Gruppo Parlamentare del Movimento 5 Stelle con delega all'area Internazionale. Nel 2022 è diventato Questore della Camera dei Deputati, un ruolo di responsabilità amministrativa e politica all'interno dell'Istituzione. Nell'attuale legislatura, è componente della Commissione Politiche dell'Unione Europea, dove segue soprattutto i dossier legati al Mezzogiorno, al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla governance economica europea. È anche componente del Comitato Rapporti Europei ed internazionali all'interno della struttura organizzativa del Movimento 5 Stelle.

Mpa alla conquista della provincia, dopo Melilli e Siracusa è la volta di Augusta

Il Movimento per l'Autonomia continua a crescere in provincia di Siracusa. E dopo aver messo la bandiera sul capoluogo, il leader provinciale Giuseppe Carta mette Augusta nel suo "mirino". Dopo l'appello lanciato dall'assessore megarese Giuseppe Montalto, fioccano le adesioni al Mpa da parte di pezzi importanti dell'amministrazione comunale megarese. L'assessore Biagio Tribulato, la consigliera Margaret Amara hanno aperto la via; a loro si sono aggiunti nelle ultime ore l'assessore ai lavori pubblici, Pippo Spanó, e i due consiglieri Roberto Conti e Giuseppe Assenza.

"Accettiamo con piacere l'invito a partecipare ad un progetto che già dalle premesse appare chiaro e inclusivo – afferma

l'assessore Spanó, già presidente dell'Autorità Portuale – Lo spirito autonomista sia linea politica anche cittadina”.

I consiglieri Conti e Assenza parlando “entusiasmo” nella scelta, operata in seguito al lavoro condotto in Regione da Giuseppe Carta, sindaco di Melilli e deputato Ars. “Siamo certi che oggi noi suggelliamo formalmente un ingresso che porterà benefici alla città inter”.

Proprio Carta ringrazia per gli attestati di stima e indica l'obiettivo: “i tempi sono maturi per la creazione di un gruppo consiliare che possa essere espressione di un partito che crede fortemente nelle potenzialità di una terra straordinaria”.

Assunzioni negli enti locali, Scerra (M5S) scrive ai sindaci del Siracusano e Ragusano

(cs) Al via il piano straordinario di assunzioni negli enti locali del Mezzogiorno. Possibili nuove assunzioni a supporto delle amministrazioni pubbliche locali del Sud.

Il deputato nazionale Filippo Scerra (M5S) oggi ha scritto ai sindaci delle province di Siracusa e di Ragusa per informarli dell'utile opportunità. A loro ha illustrato il meccanismo della manifestazione d'interesse.

“Ai Comuni sono destinati 1.674 nuovi assunti. Le amministrazioni possono predisporre ed inviare entro il 30 gennaio 2024 l'istanza di adesione al piano straordinario di assunzioni, indicando il fabbisogno di risorse e profili professionali da destinare esclusivamente al rafforzamento

della capacità di gestione delle risorse e degli interventi delle politiche di coesione", ricorda Filippo Scerra.

Possono partecipare alla manifestazione di interesse Comuni, Unioni dei Comuni, Amministrazioni Regionali, Province e Città Metropolitane delle regioni Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia. L'assunzione di personale a tempo indeterminata è garantita dai Fondi europei del Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027.

Sospendere la sosta a pagamento per via delle piste ciclabili, non passa proposta Zappalà

Sospendere il pagamento della sosta sulle strisce blu di Siracusa, in attesa di rimodulare in proporzione gli stalli liberi. Era la richiesta del consigliere comunale Franco Zappalà, motivata con la situazione dei parcheggi che si è venuta a creare con l'aumento dei dehors dei locali e, soprattutto, con la realizzazione delle piste ciclabili verso le quali ha usato toni critici.

All'esposizione di Zappalà è seguito un lungo dibattito in Consiglio comunale, nel corso del quale, tra favorevoli e contrari alla proposta, sono state evidenziate le conseguenze negative sul traffico e sulla disponibilità di posti auto determinate dalle piste ciclabili, i rischi di danno erariale – o comunque gli effetti per il bilancio – derivanti dalla mancata riscossione delle soste a pagamento e, infine, la necessità di un rinvio della discussione per decidere sulla base di dati certi sugli stalli e sugli eventuali mancati

introiti. Sono intervenuti Paolo Cavallaro, Simone Ricupero, Paolo Romano, Ferdinando Messina, Massimo Milazzo, Luciano Aloschi, Giovanna Porto e Andrea Firenze.

Per l'amministrazione ha preso la parola l'assessore alla Viabilità, Vincenzo Pantano: i posti auto occupati dalle piste ciclabili, ha detto, sono stati rimodulati a tutto vantaggio degli stalli liberi.

L'ordine del giorno è stato respinto con 16 voti contrari, 7 favorevoli e 4 astensioni.